

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N°	SN	del Reg.	OGGETTO:	Verbale senza numero: Interrogazioni, Dibattito e Mozione.
Data 13.11.2008				

L'anno **Duemilaotto**, il giorno **Tredici** del mese di **Novembre** alle ore **16,30** nella sala delle adunanze consiliari.

Alla prima convocazione in sessione straordinaria ed in seduta pubblica, che è stata partecipata ai signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	P	A	CONSIGLIERI	P	A
1) SERRELI SANDRO	X		12)MALLUS FEDERICO	X	
2) TREMULO PAOLO		X	13)USAI ALICE	X	
3) CHESSA GIOVANNI PASQUALE	X		14)DEIANA EMANUELE	X	
4) SPINA MAURO	X		15)ORRU' ANDREA	X	
5) ZUNNUI NICOLA		X	16)PODDA SALVATORE	X	
6) LEONI MASSIMO	X		17)ZEDDA CELESTE	X	
7) MORICONI CESARE	X		18)LEBIU MASSIMO	X	
8) SATTA EMANUELE	X		19)PIRAS MARIA LAURA		X
9) SERRA MASSIMO	X		20)ORRU' ALESSANDRO	X	
10)MALLOCCI MASSIMILIANO	X		21)COCCO GIOVANNI	X	
11)PERRA MARCO	X				
				Presenti	n° 18
				Assenti	n° 3

OLTRE AGLI ASSESSORI:	P	A		P	A
- PUSCEDDU M. BARBARA	X		- COCCO ANTONELLO	X	
- MELIS FAUSTINO	X		- CARTA MARIO	X	
- SCHIRRU VALTER	X		- MURGIA JOSTO	X	
- ATZORI LUCIA	X				

Presiede il Sig. **Serra Massimo** nella qualità di **Presidente del Consiglio** con l'assistenza del **Segretario Generale Dr. Farris Efsio**.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

Nomina scrutatori i Consiglieri Sigg.:

- Mallus Federico - Spina Mauro - Orrù Alessandro.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Presidente del Consiglio Serra Massimo presenta, al Consiglio Comunale, il nuovo Segretario Generale Dr. Efsio Farris, che ha preso possesso dell'incarico la scorsa settimana e verso il quale sono stati già espressi gli auguri di buon lavoro e di proficuo lavoro. A questi auguri il Presidente del Consiglio e l'ufficio di Presidenza si associano naturalmente, e nel formulare il benvenuto al Dr. Farris in questa nuova realtà, sicuramente diversa dai Comuni presso i quali ha prestato la sua opera in passato, sostiene che questo è il frutto di alcuni incontri informali tra il Presidente del Consiglio e il Dr. Farris. Afferma di essere certo che saprà essere un ottimo Collaboratore, un validissimo aiuto e un ottimo supporto per l'attività Amministrativa del Comune di Sinnai. Dopo aver formulato di nuovo l'augurio di benvenuto, di buon lavoro e di proficuo lavoro, comunica che si prosegue con i lavori del Consiglio. Informa il Consiglio che è stata depositata, presso la Presidenza, una interrogazione a firma del Collega Andrea Orrù, unica interrogazione depositata, in base al regolamento e nel rispetto del regolamento, per cui, dà subito la parola al Cons. Orrù Andrea per l'illustrazione dell'interrogazione.

Il Cons. Orrù Andrea ringrazia il Presidente del Consiglio ed afferma di aver ritenuto opportuno portare all'attenzione del Consiglio Comunale, e degli uffici preposti, questo aspetto che, benché potesse anche essere visto come una interrogazione da presentare in via d'urgenza, ha voluto seguire le vie Istituzionali, nella speranza, anche, di trovare un riscontro immediato. Sostiene che Sinnai ha il privilegio di avere un ufficio che amministra la Giustizia, dopo i tagli che ci sono stati, l'Ufficio del Giudice di Pace. Viene subito al punto ed afferma che, in conseguenza degli ultimi eventi atmosferici, ha avuto modo, anche per motivi professionali, di trovarsi in quell'ufficio, di avere potuto assistere e trovare una situazione veramente grave, non fosse altro perché, trattandosi di uffici che debbono tenere un certo ritmo di lavoro, ha trovato una situazione di impraticabilità per il fatto che dal tetto colava l'acqua, entrava all'interno dei locali, allagandoli completamente e arrivando sino all'ingresso, scale comprese. E' una situazione su cui ha insistito per verificarne l'origine, perché pensa costituisca una fonte di assoluto pericolo per chi frequenta l'ufficio, che, ricorda, è aperto al pubblico e deve funzionare. Sostanzialmente, quindi, è impedita quell'attività lavorativa degli impiegati che è importante per l'amministrazione della Giustizia. Questa situazione origina dal tetto e si è ripresentata, anche, in occasione di eventi atmosferici molto inferiori rispetto a quello che è accaduto l'altra volta. Gli risulta che sia stata segnalata più volte, anche agli uffici competenti, ma che di fatto ancora non è stata presa nessuna iniziativa per porvi rimedio. Quindi, chiede quali iniziative siano state assunte, da parte dell'Amministrazione, per porre rimedio e, considerato che, presumibilmente, su questo dovranno essere sentiti maggiormente i tecnici, l'origine è la non corretta o la non puntuale realizzazione della impermeabilizzazione dei solai, chiede se sia opportuno che l'Amministrazione prenda seri provvedimenti per una sistemazione definitiva affinché questa incresciosa situazione non si ripresenti e, soprattutto, per evitare che venga posta in serio pericolo l'incolumità delle persone e di coloro che, a vario titolo, frequentano gli uffici.

Il Presidente del Consiglio Serra Massimo chiede ai Consiglieri se ci sono altre interrogazioni.

Intervengono:

Il Cons. Cocco Giovanni il quale afferma di voler fare una piccola interrogazione, anche se non depositata, di carattere urgente e sempre a causa dalle stesse piogge che hanno ulteriormente messo in grossa difficoltà statica gli edifici del Giudice di Pace. Si augura che venga preso, in seria considerazione, un intervento adeguato. Segnala, altresì, come ha fatto più volte anche sulla stampa, la richiesta di poche lire per un intervento di salvaguardia di una strada, particolarmente utile per la Comunità di Sinnai, per unire due Comuni. Parla della strada Comunale di collegamento Sinnai-Maracalagonis che rappresenta, sicuramente, un "Trés d'union" tra due Comuni contermini e una occasione per un utilizzo positivo per alleggerire il traffico tra Sinnai e Maracalagonis e, parla anche, del tanto discusso incrocio che è nella via Costituzione. Sarebbe auspicabile, secondo lui, che la strada tra Sinnai e Maracalagonis venisse interessata da un intervento serio di bitumatura in quanto ha un sottofondo stradale abbastanza solido e non richiede grosse spese. Ricorda che è una delle poche strade Comunali sulle quali si può intervenire direttamente con poche lire e che sta diventando una discarica a cielo aperto, ma, ultimamente, è diventata di una pericolosità unica, infatti anche lui ci ha rimesso una gomma della macchina. Sostiene di aver visto che la situazione è gravissima ma di non capire come mai non siano state prese le opportune iniziative per una sistemazione di questa strada e delle altre strade di campagna che sono, attualmente, in grave difficoltà statica a seguito delle recenti grandi piogge. Si augura che i due Assessori interessati, l'Assessore ai lavori pubblici e l'Assessore alle attività produttive, di concerto, trovino la soluzione giusta e adatta per risolvere questo problema che attanaglia questa strada.

Il Cons. Podda Salvatore il quale, in merito alla via della Libertà, afferma che è una cosa grave perché due mesi fa, ricorda anche un incidente stradale successo ieri a Maracalagonis a causa, forse, delle asperità stradali. Anche lì, dice, hanno fatto dei tagli e la ruota anteriore della moto, a quanto pare, ha preso il bordo di un fosso con conseguente sbandamento. Purtroppo il ragazzo alla guida ha perso la vita. Due mesi fa, un cittadino di Sinnai, nella via della Libertà, vicino alla Comunità Montana, laddove c'è un piano stradale troppo alto rispetto alle cunette, è infatti presente un bordo alto 15 centimetri, ha sbandato con il veicolo ed è andato a finire addosso ad un pino. Naturalmente, è finito all'ospedale. Ribadisce che questo problema è urgente e che la via della Libertà è pericolosissima.

L'Assessore Schirru Valter, in risposta al Cons. Orrù Andrea, afferma che si è perfettamente a conoscenza delle problematiche scaturite in virtù degli ultimi eventi meteorici straordinari. A seguito di tali eventi sono stati fatti una serie di sopralluoghi in tutti gli immobili comunali, sono state fatte delle verifiche con i tecnici competenti, da cui è scaturito un piano di intervento che riguarda una serie di edifici comunali con problemi a livello di infiltrazioni d'acqua. Sono stati già terminati gli interventi che riguardano il rifacimento totale del manto di impermeabilizzazione relativi alla scuola materna di via Caravaggio. Erano stati, a suo tempo, già fatti quelli di via

Genova e, nel frattempo, sono iniziati anche gli interventi che riguardano il rifacimento del manto di copertura dell'ex Pretura. I lavori sono già avviati però procedono un pochino a rilento a causa delle piogge, quindi, lavorare col bagnato si sa, facendo impermeabilizzazioni, è un pochino problematico. Informa che l'impresa è già attiva, è stata anche esperita la gara relativa alla impermeabilizzazione completa della Caserma dei Carabinieri, che ne prevedeva il rifacimento con doppio strato di guaina e si è in attesa di poter effettuare degli interventi riguardanti la scuola media di via Caravaggio che presenta alcune piccole infiltrazioni di umidità. Sono state rifatte tutte le strutture sportive che, quindi, non hanno più problemi di infiltrazione, il museo è nuovo, compresa anche la scuola materna di via Genova. Per quanto riguarda l'interrogazione del Cons. Podda afferma che si è in procinto di fare tutti quegli interventi che renderanno molto più sicura la viabilità a Sinnai. E' già in corso un bando di gara, è stato individuato il soggetto affidatario e, a breve, inizieranno anche i lavori. Ricorda al Cons. Podda che quando si vogliono rimettere a posto asfalti e manti bituminosi, l'acqua la fa da padrona. Bisogna, quindi, aspettare che asciughino.

Il Sindaco Serreli Sandro il quale ritiene che non si tratti di trovare le soluzioni, ma che sono appalti già in corso. Quindi, i lavori sono già tutti appaltati. Sostiene che ci si è fermati dall'intervenire solo a causa della pioggia di questi giorni. Quindi, i lavori sono stati appaltati e per la riparazione delle buche stradali la ditta è stata già individuata. Afferma che il Cons. Cocco Giovanni sa bene che pretendere di asfaltare quella strada da lui richiamata, oggi come oggi, con le norme che sono in vigore, non è possibile. Ricorda che essendo quella una strada vicinale non è possibile l'asfalto, ma sarà possibile, probabilmente, una sistemazione in terra battuta. Sostiene che è di recente la polemica che c'è stata a livello Regionale proprio sui contributi che ci sono stati per la riparazione delle strade vicinali. Non è stato consentito l'asfalto delle strade, Sinnai è stata fortunata perché nella via Sant'Elena, ad esempio, essendo già bitumata è stato consentito di ripassare uno strato di bitume sopra quello già esistente. Afferma che pretendere che quella strada, oggi, con le norme esistenti, venga asfaltata è impossibile. Pensa che sia una soluzione che può essere percorsa però tenendo presente questo aspetto. Spiega che quella strada è una arteria importante ma non di primaria importanza, per cui, è stata fatta la scelta di intervenire dove le strade erano più utili agli agricoltori sinnaesi, tant'è che è stato fatto un intervento, in quest'ultimo anno, abbastanza importante sulle strade vicinali di Sinnai. Informa che sono poche quelle che rimangono da sistemare ma, quelle poche, forse saranno sistemate con un ulteriore progetto che si sta portando a compimento e che sarà approvato dalla Giunta la prossima settimana. Quindi, su questo aspetto si può intervenire ma per sistemare in terra battuta quella strada, non certo asfaltandola. Essendo classificata strada vicinale, con le norme vigenti, non è possibile la bitumatura.

Il Cons. Cocco Giovanni il quale dichiara di essere soddisfatto molto parzialmente perché il Signor Sindaco, e tutto il Consiglio, sa che le strade si possono anche derubricare dalla tipologia e si può richiedere benissimo di farle diventare comunali per poi fare un intervento risolutivo e definitivo. Ricorda che si è riusciti, in tante altre occasioni, a sistemare sia le strade vicinali che quelle comunali o le strade che non erano né comunali e né vicinali, facendole diventare di utilizzo pubblico. E' del parere che quando c'è l'interesse e la volontà di raggiungere un obiettivo è semplicissimo: basta farla diventare strada di carattere comunale.

^^^^^^

Il Presidente del Consiglio Serra Massimo, prima di proseguire con l'esame dei punti all'ordine del giorno, cede la parola al Cons. Emanuele Deiana che ha depositato, presso la Presidenza del Consiglio, una mozione.

Il Cons. Deiana Emanuele afferma di aver presentato la seguente **Mozione** a sostegno dei paesi colpiti dall'alluvione: *“Considerata la situazione dei territori interessati dagli ultimi disastrosi eventi atmosferici nei giorni 22 Ottobre e 4 Novembre 2008, propongo, al Consiglio comunale di indirizzare, in modo formale, la Sua solidarietà a tutti i paesi e alle famiglie colpiti dalle ultime alluvioni; di impegnare l'Amministrazione comunale, in tal senso, affinché individui concretamente le forme più idonee ed opportune, anche con il coinvolgimento di tutte le Associazioni operanti nel nostro territorio”*. Questo è un invito che fa anche a tutte le Associazioni, alcune delle quali gli risulta siano già operanti, come il MA.SI.SE. che è impegnato in questi giorni in questa difficile situazione. Vorrebbe che l'Amministrazione coinvolgesse anche altre Associazioni quali: la Pro Loco, la Misericordia e quant'altri. Propone per il 20 e 21 di Dicembre, a Sinnai, nella piazza di Sant'Isidoro, di fare una *“due giorni”* di raccolta di beni e di offerte, di sensibilizzare il Centro Commerciale naturale, il Consorzio degli Artigiani affinché ogni Associazione si impegni a reperire fondi e generi da offrire per Natale a queste popolazioni che sono state parecchio sfortunate. Rivolge questo appello a tutti i Consiglieri.

Il Presidente del Consiglio Serra Massimo spiega che molti Consiglieri sanno che il Cons. Deiana Emanuele ha già illustrato, nella Conferenza dei Capigruppo, questa proposta, ma che è stato invitato ad illustrarla anche in sede di Consiglio. Chiede se ci sono interventi su questa Mozione. Pensa che possa essere arricchita ed invita a farlo. Cede, infine, la parola al Cons. Orrù Alessandro che ha chiesto di intervenire.

Il Cons. Orrù Alessandro si unisce alla proposta fatta dal collega Emanuele Deiana e la condivide pienamente, anche perché la solidarietà, fatta a parole, pensa abbia poco senso se non si dà seguito, con i fatti, a quella che si chiama solidarietà, perché, alla fine, le nostre parole si perdono molto velocemente. Ovviamente, in proporzione a quello che il nostro comune può offrire si cercherà di dare un contributo concreto, come è stato già evidenziato dal collega. Ricorda che in Conferenza dei capigruppo c'era un pieno accordo. Coglie l'occasione per ricordare, ne ha discusso anche con altri colleghi, che c'è l'esigenza di rivedere quella che è la situazione territoriale di Sinnai, legata a questi eventi atmosferici che, tante volte, colpiscono e sui quali si è fermi a guardare, perché altro non si può fare. E' del parere che è l'occasione per ricordare che magari si dovrà dare corso ad una discussione che, poi, si concretizzi con il piano di protezione civile perché, alla fine, si è sempre una Regione in emergenza. Siccome è meglio prevenire che curare, pensa che, questa Mozione e questa riflessione, siano l'occasione perché in Consiglio ci si adoperi per finalizzare un sistema di informazione anche nei confronti dei cittadini, perché a quello serve, e anche, se si vuole, per migliorare e ottimizzare il sistema di protezione civile già presente a Sinnai.

Il Presidente del Consiglio Serra Massimo afferma che interpretando lo spirito e il significato della Mozione, così come era stata abbondantemente illustrata nella Conferenza dei Capigruppo, e cogliendo favorevolmente anche l'intervento del Cons. Alessandro Orrù, si permette di proporre un aspetto di metodologia dei lavori per stasera e che, eventualmente, completerà il Sindaco. L'approvazione della Mozione, se il Consiglio la condivide e, quindi, ci si fermerà all'aspetto esclusivamente formale e, per rispondere al Cons. Orrù Alessandro, magari integrare questa Mozione con un impegnare il Sindaco e la Giunta per l'individuazione di quelle che sono le iniziative utili ed opportune ad offrire un valido e concreto aiuto a quelle popolazioni. Porta questo metodo all'attenzione del Consiglio.

Il Sindaco Serreli Sandro afferma che il Presidente del Consiglio lo ha anticipato in quello che voleva dire. Condivide, sicuramente, la proposta di Mozione del Cons. Deiana e condivide anche il metodo proposto dal Presidente del Consiglio. E' convinto che in questi momenti, momenti tragici, la solidarietà, se, poi, non gli si dà sostanza, serve a ben poco. Sostiene che serve anche questo e ricorda che in quei giorni, in certi Comuni, si sono vissuti momenti sicuramente drammatici. Sostiene che qui c'è un testimone oculare, il Segretario Dr. Farris Efisio che svolgeva il servizio nel Comune di Capoterra e che, proprio in quel giorno, ha vissuto questi momenti drammatici di persona, ha infatti seguito tutte le operazioni successive, che sono state operazioni di una certa rilevanza. Naturalmente, l'impegno del Sindaco e dell'esecutivo ci sarà nelle forme e nei modi in cui si riterrà opportuno ma preannuncia che qualcosa di concreto si attuerà. Facendo riferimento alla proposta del Cons. Orrù Alessandro, che ritiene più che giusta, sottolinea l'aspetto che gli uffici stanno già lavorando, in concorso con il MA.SI.SE., che è l'associazione di Protezione Civile di Sinnai, per elaborare un piano di Protezione Civile. Afferma di averlo già visto nella bozza che è in fase avanzata, per cui, non vorrebbe anticipare i tempi però è convinto che, se non entro quest'anno, nel mese di gennaio dell'anno prossimo si potrebbe vedere il Consiglio interessato nella discussione su questo aspetto. Ricorda che, in questi giorni, è stata prospettata una bozza di lavoro che stanno portando avanti l'Ufficio Tecnico e l'Ufficio della Polizia Municipale insieme al MA.SI.SE.. Quindi, si sta già lavorando, anche in questo senso, per dare ancor più concretezza a un problema a causa del quale, se non viene valutato in anticipo, ci si ritroverà a piangere anche dei morti. Ricorda che questi eventi atmosferici stanno diventando sempre più frequenti e distruggono tutto quello che trovano nel loro cammino.

Il Presidente del Consiglio Serra Massimo afferma che se si è d'accordo si può procedere come dalla illustrazione del Collega Deiana. Pone, quindi, in votazione l'approvazione della Mozione che impegna il Sindaco, la Giunta e anche il Consiglio Comunale, alla individuazione, in tempi, naturalmente, ragionevolmente brevi, di forme concrete di aiuto a quelle popolazioni. La Mozione viene approvata all'**unanimità**.

Successivamente, il presidente del Consiglio ricorda che i colleghi assenti, in particolare il Cons. Tremulo Paolo, il Cons. Zunnui Nicola e la Cons.ra Piras Maria Laura sono assenti giustificati in quanto hanno comunicato la loro impossibilità ad essere presenti.

Escono i Consiglieri Orrù Andrea e Podda Salvatore, quindi i presenti sono 16.

^^^^^^

Il Presidente del Consiglio Serra Massimo dà lettura del punto all'ordine del giorno avente ad oggetto: *“Approvazione piano integrato centro storico bando “BIDDAS” 2008, protocollo di intesa tra i Comuni di Maracalagonis, Monserrato, Quartucciu, Quartu Sant'Elena, Selargius, Sestu e Sinnai per l'aggregazione di Comuni appartenenti alla stessa Provincia al fine di partecipare al bando regionale 2008 “BIDDAS” per la valorizzazione dell'edificato storico”* e cede la parola all'Assessore all'Urbanistica Ing. Cocco Antonello.

Escono dall'aula il Sindaco **Serrelli** Sandro, il Presidente del Consiglio **Serra** Massimo che viene sostituito nel ruolo di Presidente del Consiglio dal vice Presidente vicario Usai Alice, e il Cons. **Zedda** Celeste, **quindi i presenti sono 13.**

Il Cons. Cocco Giovanni chiede di sapere se sia lecito rimanere per il dibattito e uscire, se lo si ritiene, al momento della votazione.

Il Segretario Generale Dr. Farris Efisio esprime il parere che si può partecipare alla discussione e, poi, verbalizzare che i Consiglieri sono usciti.

L'Ass. all'Urbanistica Ing. Cocco Antonello afferma di non nascondere come, in questa giornata e in questa seduta del Consiglio, sia particolarmente difficile, per lui, proseguire i lavori o iniziare i lavori, perché, come ha ricordato prima Massimo, è sicuro che se l'On.le Pinuccio Serra fosse stato qua presente avrebbe detto: *che cosa state pensando, che cosa state facendo, muovetevi, ci sono delle delibere da approvare, ci sono delle cose più importanti da fare.* Ora, non sa se, nei momenti nei quali una Comunità come Sinnai si ferma a ricordare persone e fatti, che non sono altro che l'identità di Sinnai, siano cose più o meno importanti di altre, sa solo che sono cose fondamentali, ma, nel rispetto dell'On.le Pinuccio Serra, si accinge, diligentemente, ad illustrare i punti iscritti all'ordine del giorno. Spiega che la prima proposta di delibera è l'approvazione del progetto integrato relativo al bando regionale "BIDDAS" 2008 e che il Comune di Sinnai, in cooperazione con le Amministrazioni comunali di Maracalagonis, Quartucciu, Quartu Sant'Elena, Selargius, Monserrato e Sestu, partecipa al bando regionale "BIDDAS" 2008 recependo l'invito, della Giunta Regionale, di presentare istanze per la valorizzazione e la tutela dell'edificato in centro storico. Il ruolo del Comune di Sinnai è quello di capofila, in questa rete di Comuni, e il suo compito non è solo quello di presentare alla Regione, per conto proprio o per conto della rete, una serie di progetti integrati e un progetto di rete, ma è stato soprattutto quello di coordinare e pianificare una serie di interventi all'interno dei centri matrice di questi Comuni per la tutela e la valorizzazione dell'edificato in centro storico. Ricorda che il ruolo, che il Comune di Sinnai ha avuto come capofila in questa rete, è un riconoscimento importante, un riconoscimento dell'alta capacità, preparazione e professionalità sia degli Amministratori che dei funzionari, è un riconoscimento che questa Amministrazione ha capacità nel raccordare e nel raccogliere forze diverse, provenienti da Comunità diverse, per raggiungere uno scopo ed un obiettivo. Questo per Sinnai è un vanto. Passando al progetto integrato, costituito da 42 interventi di recupero primario, proposti dai privati, e da un'opera pubblica che è il rifacimento del tratto stradale antistante la Piazza di Chiesa, dà alcuni dati. Orientativamente, l'importo del progetto integrato, per quanto riguarda la somma complessiva delle proposte dei privati e dell'opera pubblica, è poco più di 1.400.000 euro, di cui circa 1.100.000 euro sono le richieste dei privati e quasi 300.000 euro l'opera pubblica. Mentre le proposte dei privati riguardano perlopiù il rifacimento di facciate e coperture, l'intervento pubblico riguarda la sistemazione del tratto stradale, antistante la piazza, levando, nel tratto carrabile, il biancone che oggi è presente e sostituendolo con delle lastre di basalto, lasciando, comunque, la geometria e i colori per quanto riguarda le parti restanti, concordemente con i disegni e i materiali che sono presenti nella piazza. Propone, quindi, al Consiglio di approvare il progetto integrato, così come è stato presentato, e di dare mandato al Sindaco per la presentazione, del progetto integrato e del progetto di rete, ai competenti uffici Regionali.

Il vice Presidente vicario del Consiglio Usai Alice ringrazia l'Ass. Cocco Antonello e cede la parola al Cons. Cocco Giovanni.

Il Cons. Cocco Giovanni afferma che in un'altra occasione di un Consiglio comunale venne segnalato che tutte queste possibilità di far migliorare l'aspetto della nostra cittadina erano da cogliere. Si riferisce al progetto "Domos" per il quale era stato perso il finanziamento perché non si era partecipato. In quella occasione l'Amministrazione comunale e la maggioranza sostennero che i finanziamenti erano esigui e che gli interventi erano pochi e, la minoranza, aveva ribadito che, per quanto potessero essere pochi, erano altrettanto utili, anche se fossero stati soltanto cinque o sei interventi sulle facciate degli edifici del centro storico di Sinnai. Con questa occasione si è colta l'opportunità, in maniera positiva, di dare una giusta rivisitazione alle facciate del centro storico. E' del parere che questo ha sicuramente comportato un lavoro di non poco conto perché il Comune di Sinnai, in quanto capofila, doveva esaminare i progetti anche degli altri Comuni. Questo, quindi, ha comportato un impegno anche per gli uffici tecnici, si spera non sottraendone all'attività di tipo ordinario. Saluta questa opportunità che pensa sia da cogliere. Auspica, però, che l'individuazione degli interventi avvenga in maniera omogenea e razionale e, soprattutto, a completamento e non a macchia di leopardo. Se l'oggetto dell'intervento sarà abbastanza radicale, omogeneo e completo si esprime a favore, così come è completamente d'accordo sulla individuazione dell'intervento sulla piazza, anche se, probabilmente, come ha riflettuto dopo la Commissione, quel pezzettino di strada interessa la piazza perché, la sostituzione del pavimento, è relativa al tratto che si articola dopo

la gradinata di fronte alla Chiesa e da lì sino al Banco di Sardegna. E' previsto che venga sostituito l'attuale lastricato con i cantonesi di basalto. Afferma di aver fatto una piccola riflessione sul tipo di pavimentazione, giungendo alla conclusione che, probabilmente, non sarebbe male mettere lastre di granito che caratterizzano in maniera più importante, tipo la piazza di Maracalagonis che è con una pavimentazione in granito. Chiaramente, per la votazione preannuncia che uscirà dall'aula ma voleva soltanto rappresentare la posizione a favore. Quindi il Cons. Cocco Giovanni esce dall'aula.

Escono i Conss. Cocco Giovanni e Mallocci Massimiliano quindi i presenti sono 11.

Il vice Presidente vicario del Consiglio Usai Alice mette ai voti la proposta di deliberazione avente ad oggetto: Approvazione piano integrato centro storico bando "BIDDAS" 2008, protocollo di intesa tra i Comuni di Maracalagonis, Monserrato, Quartucciu, Quartu Sant'Elena, Selargius, Sestu e Sinnai per l'aggregazione di Comuni appartenenti alla stessa Provincia al fine di partecipare al bando regionale 2008 "BIDDAS".

La proposta di deliberazione viene approvata all'**unanimità (Presenti e votanti: 11** Chessa Giovanni, Spina Mauro, Leoni Massimo, Moriconi Cesare, Satta Emanuele, Perra Marco, Mallus Federico, Usai Alice, Deiana Emanuele, Lebiu Massimo, Orrù Alessandro). **Assenti: 10** (Tremulo Paolo, Zunnui Nicola, Piras Maria Laura, Orrù Andrea, Podda Salvatore, Serreli Sandro, Serra Massimo, Zedda Celeste, Cocco Giovanni, Mallocci Massimiliano).

Si vota per l'immediata eseguibilità che viene approvata all'**unanimità (Presenti e votanti: 11** Chessa Giovanni, Spina Mauro, Leoni Massimo, Moriconi Cesare, Satta Emanuele, Perra Marco, Mallus Federico, Usai Alice, Deiana Emanuele, Lebiu Massimo, Orrù Alessandro). **Assenti: 10** (Tremulo Paolo, Zunnui Nicola, Piras Maria Laura, Orrù Andrea, Podda Salvatore, Serreli Sandro, Serra Massimo, Zedda Celeste, Cocco Giovanni, Mallocci Massimiliano).

Il vice Presidente vicario Usai Alice introduce il punto all'ordine del giorno avente ad oggetto: "Approvazione della variante tipologica delle unità immobiliari residenziali ricadenti nel lotto n° 4 della Lottizzazione "Bellavista", comparto 1C2 del P.U.C., destinate all'edilizia economica e popolare." Cede, quindi, la parola all'Ass. Cocco Antonello.

L'Ass. all'Urbanistica Ing. Cocco Antonello afferma che al terzo punto all'ordine del giorno è iscritta la proposta di delibera di approvazione della variante non sostanziale di adeguamento tipologico della quota parte della superficie della lottizzazione Bellavista destinata all'edilizia economica e popolare. Benché questa sia inquadrabile come una variante sostanziale, in quanto si tratta solo esclusivamente di un adeguamento tipologico. Spiega che all'atto dell'approvazione dello schema di convenzione, con i proprietari, si era stabilito, vista comunque l'importanza dell'argomento di cui trattasi, di fare approvare in Consiglio o rendere necessario un passaggio in Consiglio questa variante tipologica. E' una variante tipologica che si è resa necessaria in quanto si dovevano adeguare le tipologie e i volumi delle singole unità abitative ai parametri di edilizia economica e popolare. Ne consegue la presentazione, da parte dei proprietari, di una proposta progettuale che vede delle tipologie che vanno dai 60 mq. ai circa 110 mq.. La somma di queste unità abitative sono all'incirca 74-75 e viene offerta al mercato e a chi in questi due mesi ha manifestato il proprio intento ad acquisire uno di questi alloggi, ricorda che la Giunta ha approvato il 10 Settembre scorso il bando che è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi ed è scaduto il 12 Novembre scorso, la possibilità di accedere e di scegliere, a seconda delle proprie esigenze, a diverse tipologie abitative, presenti nella proposta progettuale che oggi porta all'attenzione del Consiglio. Quindi, la sua proposta è quella di approvare la variante tipologica che interessa le aree della lottizzazione Bellavista interessate dall'edilizia economica e popolare.

Rientrano: Il Presidente del Consiglio **Serra Massimo** che riassume le sue funzioni di Presidente, il Sindaco **Serreli Sandro** e i Conss. **Mallocci Massimiliano**, **Zedda Celeste** e **Cocco Giovanni**. Quindi i presenti sono **16**.

Escono il Cons. Moriconi Cesare e Lebiu Massimo quindi i presenti sono 14.

Il Presidente del Consiglio Serra Massimo comunica che ha chiesto di intervenire il Cons. Mallocci Massimiliano.

Il Cons. Mallocci Massimiliano chiede cortesemente di sospendere per cinque minuti la seduta in modo da poter visionare questa variante non sostanziale in un incontro con la terza Commissione e con chiunque voglia partecipare. Si scusa con i colleghi della Commissione per il disagio verificatosi in sede di Commissione e perché non c'è stata l'opportunità di vedere e di approfondire questo punto all'ordine del giorno.

Il Presidente del Consiglio Serra Massimo gira subito la proposta del Cons. Mallocci Massimiliano, che tra l'altro è Presidente della terza Commissione, al Consiglio e propone di sospendere i lavori per cinque minuti per verificare ed approfondire quello che c'è da approfondire. Poi, si torna in aula, si discute e si vota.

Mette ai voti la proposta di sospensione che viene approvata all'**unanimità**.

Alla ripresa dei lavori il Presidente del Consiglio Serra Massimo ricorda che è stato sospeso il Consiglio successivamente alla illustrazione del punto tre all'ordine del giorno da parte dell'Ass. Cocco Antonello. A quel punto è stata chiesta la sospensione che è stata accordata, ci si è riuniti, sono state fatte le verifiche e gli approfondimenti e, a seguito delle osservazioni e delle eccezioni sollevate, si torna in Consiglio per proseguire nella discussione.

Chiedono di intervenire:

Il Cons. Cocco Giovanni il quale chiede una nuova breve sospensione dei lavori del Consiglio e la convocazione dei capigruppo.

Il Cons. Mallocci Massimiliano il quale riferisce sul risultato della riunione durante la sospensione che c'è stata prima. Sostiene che si è potuto appurare, dalla relazione tecnica allegata alla delibera di variante non sostanziale, che la volumetria totale, rispetto alla precedente approvazione, e quella attuale, riguardano 40.050 mc. che sono rimasti invariati. Per le zone C2 c'erano delle perplessità sul numero di abitanti insediabili. Il numero di abitanti insediabili nelle norme di attuazione, per quanto riguarda le zone C2 è di 200 mc. ad abitante, quindi, dividendo la volumetria per 200 mc. ad abitante si trova il risultato degli abitanti massimi insediabili. Questo calcolo non è stato variato, ecco perché il responsabile del procedimento ha definito questa delibera come variante non sostanziale. Quindi, le varianti, praticamente, consistono solamente in una rimodulazione delle tipologie edilizie e cioè, anziché realizzare enormi appartamenti o enormi abitazioni, si stanno realizzando diverse tipologie di abitazioni secondo i canoni dell'edilizia economico-popolare, prevedendo l'insediamento di due abitanti, quattro abitanti, sei abitanti, a seconda delle dimensioni che prevedono le norme sull'edilizia economico-popolare. Quindi, ritiene che si tratti di una variante non sostanziale.

Il Presidente del Consiglio Serra Massimo chiede se, a seguito di questo intervento del Cons. Mallocci, sia sempre in piedi la richiesta di convocazione della Conferenza dei capigruppo o si possa entrare nella discussione. Sulla proposta del Cons. Cocco Giovanni, se non ci sono delle contrarietà, sarebbe dell'avviso di concedere i cinque minuti di sospensione per riunire subito la Conferenza dei capigruppo, e, alla luce anche di quanto è stato appena detto, vedere di trovare una quadratura. Mette in votazione la proposta, di sospensione dei lavori per cinque minuti, che viene approvata all'**unanimità**. Successivamente il Presidente del Consiglio invita i capigruppo a riunirsi.

Alla ripresa dei lavori il Presidente del Consiglio Serra Massimo comunica che c'è stata una prima sospensione che ha consentito la riunione della terza Commissione, anche se è stata una riunione molto informale, e, successivamente, la riunione della Conferenza dei capigruppo. Sostiene che se qualche collega ha necessità di integrare queste sue dichiarazioni e queste sue comunicazioni è libero di farlo. Spiega che nella prima riunione e nella seconda riunione è stata sollevata, da parte dei colleghi del Consiglio ed in particolare da parte di colleghi della minoranza, ma con perplessità condivise, la necessità di approfondire, di chiarire e di verificare il contenuto di questa proposta di delibera, alla luce del fatto che la stessa viene presentata nella forma di variante non sostanziale. Questo ha generato particolari dubbi, particolari perplessità e anche delle preoccupazioni. I chiarimenti forniti in quella sede, nella prima riunione e nella seconda riunione, non sono stati evidentemente sufficienti a chiarire ai più, o a chi ha sollevato le eccezioni, questi aspetti, per cui, in un contesto del rispetto dei ruoli e considerato che è stato sollevato un problema procedurale del quale il Presidente del Consiglio è venuto a conoscenza solo stasera, ossia, che, in merito alla riunione di Commissione convocata per stamane, l'avviso di convocazione non è stato ricevuto, nei termini stabiliti, da tutti i Consiglieri. Pertanto, davanti a queste osservazioni, la Presidenza del Consiglio, la Giunta e i Capigruppo hanno valutato, prudentemente, di verificare la possibilità, essendoci un Consiglio comunale che sta per essere convocato da qui ai prossimi 12-13 giorni per la Salvaguardia degli equilibri di bilancio ed avendo ravvisato, i colleghi Consiglieri, la necessità di approfondire, in sede di Commissione, aspetti molto particolari di questo intervento, meritevole sicuramente di attenzione, meritevole della massima attenzione da parte del Consiglio, ma, contemporaneamente, meritevole di approfondimento nel momento in cui gli stessi approfondimenti vengono sollecitati. Informa di essere qua a riferire quello che ha appena stabilito la Conferenza dei Capigruppo che è quello di consentire, nei limiti del possibile, ma nel limite del ragionevole, quindi si sta rivolgendo a chi ha degli obblighi in merito ed in particolare alla terza Commissione e al Presidente Mallocci, perché provveda immediatamente a convocare la Commissione e, laddove necessario, anche in più sedute, perché i dubbi e le circostanze sollevate e manifestate vengano opportunamente definite e chiarite. Il Presidente del Consiglio assume l'impegno affinché questo punto sia iscritto immediatamente al prossimo ordine del giorno del Consiglio che sarà convocato nelle prossime ore, per la settimana che andrà attorno alla seconda decade del mese di novembre, per l'assestamento del bilancio. Sostiene di essere portavoce e semplice delegato a riferire al Consiglio. Afferma che se si hanno chiarimenti da fare si è pregati di intervenire.

Il Sindaco Serreli Sandro il quale spiega che la proposta che ha fatto, la proposta che ha formulato e commentato il Presidente contenga tutti gli elementi che hanno portato al ragionamento all'interno della Conferenza dei Capigruppo. Pensa che sul problema ci sia naturalmente la necessità, da parte dell'intero Consiglio, anche se il problema è stato posto all'attenzione da una parte del Consiglio, di verificare più attentamente l'argomento. Il Presidente del Consiglio ha forse dimenticato di dire che questo punto all'ordine del giorno è un punto aggiuntivo, rispetto al Consiglio comunale che è stato convocato precedentemente e cioè a questo Consiglio. Quindi, il fatto che questo punto sia stato aggiunto successivamente non ha consentito a tutti i Consiglieri di prendere visione compiutamente della pratica e di fare una valutazione più attenta. Su queste basi pensa che si possa riproporre, anche visto un aspetto da non dimenticare, che un Consiglio, come diceva prima il Presidente, si terrà entro brevissimo tempo, forse due settimane al massimo, e quindi ritiene che dovrà essere presente, in quella elencazione di punti all'ordine del giorno, anche questo punto. E' del parere che, vista l'importanza dell'argomento da trattare, alla Commissione sia doveroso invitare tutti i Consiglieri che ritengono necessario un approfondimento in tal senso. La Commissione deve tenersi presente di questo limite e tenendo presente che il suo lavoro deve concludersi in maniera da consentire a tutti i Consiglieri di lavorare per discutere l'argomento fra due settimane. Questo è l'invito che si sente di fare perchè dal punto di vista urbanistico e tecnico non ci siano problemi. E' stato già chiarito prima che c'è solo la necessità di approfondire meglio, nella sostanza, l'intervento. Ripete che, dal punto di vista dei numeri e dal punto di vista della legittimità urbanistica, del passaggio e di quant'altro, non ci siano dubbi perchè questi sono i calcoli che sono stati fatti, questo è quello che viene evidenziato nell'intervento proposto. Ritiene che ci sia, comunque, la necessità di un approfondimento che deve avvenire entro questi quindici giorni che ci si è dati, perchè questo punto deve far parte del prossimo Consiglio comunale.

Il Presidente del Consiglio Serra Massimo mette in votazione la proposta di rinvio del punto all'ordine del giorno avente ad oggetto: approvazione della variante non sostanziale di adeguamento tipologico della quota parte della superficie della lottizzazione Bellavista destinata all'edilizia economico-popolare.

La proposta di **rinvio** viene approvata all'**unanimità** su **14** Consiglieri **presenti e votanti**, assenti i Consiglieri: (Tremulo Paolo, Zunnui Nicola, Moriconi Cesare, Orrù Andrea, Podda Salvatore, Lebiu Massimo e Piras Maria Laura). Si vota per l'immediata eseguibilità che viene approvata all'**unanimità** (stessa votazione di prima).

Successivamente il Presidente del Consiglio Serra Massimo ringrazia il Consiglio Comunale, sostiene che è stata una seduta di Consiglio abbastanza impegnativa e ringrazia ancora per le cose di cui si è parlato prima. Ringrazia anche i cittadini presenti per la pazienza avuta. Preannuncia che il Consiglio verrà riconvocato a domicilio.

Non essendoci altri interventi la seduta viene sciolta alle ore **21,20**.

=====

Il presente verbale previa lettura e conferma viene firmato come appresso:

IL PRESIDENTE F.to SERRA	IL SEGRETARIO GENERALE F.to Dr. FARRIS
Pubblicato all'Albo Pretorio dal 27.11.2008 e per gg. 15 consecutivi con contestuale invio ai Capi Gruppo Consiliari.	
IL SEGRETARIO GENERALE F.to Dr. FARRIS	
Per copia conforme al suo originale ad uso amministrativo.	
Sinnai, li 27.11.2008	Il Funzionario Incaricato Cardia